

**STUDIO ASSOCIATO RICCI & SCIALPI**  
**DOTTORI COMMERCIALISTI**

RICCI Dr. Antonio  
RICCI Dr. Gaetano  
SCIALPI Dr. Riccardo

---

**CIRCOLARE 2/2020**

**Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali**

Gentile Cliente,

Per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2020, in sostituzione del super ed iperammortamento, è stato introdotto un nuovo credito d'imposta.

Nel seguito si riportano, in sintesi, le caratteristiche della nuova agevolazione.

**Misura dell'agevolazione**

Per gli investimenti in **beni strumentali** nuovi *non "4.0"* (ossia i beni che non presentano avanzate caratteristiche tecnologiche) è riconosciuto alle imprese e agli esercenti arti e professioni un credito d'imposta:

- nella misura del 6% del costo;
- nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di Euro.

Nel caso di investimento invece in *beni "4.0"* (ossia i beni che presentano avanzate caratteristiche tecnologiche e che possono essere interconnessi), il credito d'imposta è riconosciuto solo alle imprese nella misura del:

- 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di Euro;
- 20% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di Euro.

Infine, per gli investimenti relativi a *beni immateriali "4.0"* (software, ecc), il credito d'imposta è riconosciuto:

- nella misura del 15% del costo;
- nel limite massimo di costi ammissibili pari a 700.000 Euro.

**Modalità di utilizzo del credito**

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante presentazione del modello F24, a partire dall'anno successivo a quello di entrata in funzione del bene o, nel caso di investimenti "4.0", a quello di interconnessione.

**STUDIO ASSOCIATO RICCI & SCIALPI**  
**DOTTORI COMMERCIALISTI**

RICCI Dr. Antonio  
RICCI Dr. Gaetano  
SCIALPI Dr. Riccardo

---

Nel caso in cui l'investimento abbia ad oggetto beni materiali, la somma spettante dovrà essere ripartita in 5 rate annuali di pari importo; nel caso invece di investimenti in beni immateriali, l'importo dovrà essere suddiviso in 3 rate annuali.

**Adempimenti specifici**

Il modello F24 nel quale viene effettuata la compensazione del credito d'imposta deve necessariamente essere presentato utilizzando i canali telematici messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline).

**Inoltre, è fondamentale che nella fattura di acquisto dei beni venga riportato il riferimento normativo dell'agevolazione.**

Ogni documento di acquisto, quindi, dovrà riportare una dicitura del tipo "**Bene agevolabile ai sensi dell'art. 1, commi ad 184 a 197, della legge n. 160/2019**".

Per precisione e completezza questa tipologia di credito di imposta **si aggiunge al CIM Credito di Imposta per il Mezzogiorno che è stato prorogato per il 2020 e che segue regole, misura (fino al 45% per le PMI) modalità di attribuzione e fruizione diverse (richiesta di prenotazione delle risorse, ecc.)**

**In considerazione delle particolari difficoltà che si possono incontrare circa l'esatta individuazione del bene da acquistare (4.0 e non, interconnessione, CIM, ecc.) Vi invitiamo a contattarci preventivamente all'acquisto dei beni in modo da correttamente inquadrare la tipologia di investimento che si intende fare, l'agevolazione spettante e la dicitura da far inserire in fattura da parte del fornitore.**

Cordiali saluti.

Studio Associato Ricci & Scialpi